



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 845 del 12 dicembre 2022

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'ABITATO DI VIGNACASTRISI nel Comune di Ortelle cod. Rendis: 16IR536/G1. CUP: H29J21010510001.

Nomina del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Domenico Denora, costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, individuazione ed affidamento incarichi al gruppo di lavoro.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
- VISTO** in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano ProteggiItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che reca il codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- CONSIDERATO** che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;
- VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per *“progetti in essere”* ovvero per l'originaria finalizzazione *“a rendicontazione”*, e 800 milioni di euro per la realizzazione di *“nuovi progetti”*, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della *milestone* assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad **€ 50.639.316,27**;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di **€ 50.639.316,27**;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei "nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio richiesta, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, , e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che è il Presidente della Regione Puglia il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2021 n. 830 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", consultabile sul sito della stessa Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede la costituzione di un apposito fondo per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche/amministrative a valere sugli stanziamenti previsti per appalti di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che tra gli interventi definiti è compreso l'intervento di MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'ABITATO DI VIGNACASTRISI nel Comune di Ortelle cod. Rendis: 16IR536/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 455 del 11.07.2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto;

RITENUTO di dover procedere allo svolgimento delle procedure di gara;

CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia che non dispone di proprio personale dipendente;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

RITENUTO che il predetto Commissario di Governo può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie funzioni, anche delle strutture statali e regionali;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 715 del 26.10.2022 di definizione di “Struttura a supporto dell’azione Commissariale approvazione del regolamento – Nuove modifiche Organigramma, sono state individuate unità di personale che collaborano con il Commissario di Governo;

VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D. Lgs 18.4.2016, n. 50, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D. Lgs 56/2017 con deliberazione n. 1007 dell’11.10.17;

VISTO il Decreto Commissariale n. 823 del 03/12/2021 con il quale è stato modificato il DC n. 394 dell’11/10/2018 e approvato il nuovo Regolamento per la ripartizione dell’incentivo previsto dall’art. 113 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che bisogna avviare le procedure connesse all’esecuzione dei lavori dell’intervento di MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL’ABITATO DI VIGNACASTRISI nel Comune di Ortelle cod. Rendis: 16IR536/G1;

CONSIDERATO che bisogna procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’esecuzione dei suddetti lavori, al quale affidare i compiti previsti dalla normativa di settore;

VALUTATO che l’Ing. Domenico Denora – funzionario dell’ASSET possiede il titolo di studio, le capacità professionali e l’adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare;

RITENUTO di dover individuare il supporto al responsabile unico de procedimento con un successivo atto;

RITENUTO di dover provvedere, nell’ambito dell’intervento in oggetto alla costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, alla individuazione dei componenti del gruppo di lavoro e all’affidamento delle seguenti attività;

RITENUTO di dover provvedere all’affidamento dei seguenti incarichi:

- Preventivazione e programmazione della spesa per investimenti (compresa l’eventuale redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici / piano degli investimenti, nelle persone del dott. Giuseppe Sforza – funzionario Regione Puglia;
- Predisposizione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, lettere di invito...), nella persona della dott.ssa Geol. Daniela Di Carne;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 2

Si dispone, nell'ambito del finanziamento per la realizzazione dell'intervento per l'esecuzione dei lavori di MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'ABITATO DI VIGNACASTRISI - Codice Rendis 16IR536/G1 da realizzarsi nel comune di Ortelle, la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, così come dettagliato nella seguente tabella:

Intervento	Importo lavori base di gara	F.do Incentivi per funzioni tecniche D. C. n. 823 del 03/12/2021	Da ripartire tra il personale (80%) Art. 113, c.3 del D.Lgs. 50/2016
16IR536/G1 ORTELLE	Euro 989.006,43	Euro 19.780,13	Euro 15.824,10

Articolo 3

Si dispone l'affidamento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, nella persona dell'Ing. Domenico Denora.

Articolo 4

Si dispone la costituzione del gruppo di lavoro e l'affidamento degli incarichi così come indicati nei successivi articoli.

Articolo 5

Si dispone l'affidamento dell'incarico di preventivazione e programmazione della spesa per investimenti (compresa l'eventuale redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici / piano degli investimenti, nella persona del dott. Giuseppe Sforza – funzionario Regione Puglia.

Articolo 6

Si dispone l'affidamento dell'incarico di predisposizione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, lettere di invito...), nella persona della dott.ssa Geol. Daniela Di carne.

Articolo 7

Al RUP ed al gruppo di lavoro compete l'incentivo per le funzioni svolte, nella misura e secondo le modalità fissate con il D.C. n. 823/2021 di approvazione nuova versione del regolamento per costituzione del fondo e ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone, tra l'altro, che le parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementa la quota del fondo.

Articolo 9

Si provvede alla copertura finanziaria della spesa necessaria per i suddetti compensi, nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Quadro Tecnico Economico dell'intervento con codice RENDIS 16IR536/G1, a valere sulla contabilità speciale n. 5585, appositamente istituita presso la tesoreria



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Provinciale dello Stato, sez. di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia.

Articolo 10

Il presente decreto sarà notificato al RUP Ing. Domenico Denora, ai componenti del gruppo di lavoro, nonché all'ufficio finanziario dell'ufficio del Commissario per i rispettivi adempimenti di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Ing. Raffaele Sannicandro)

